

UNA CASA OLTRE IL TEMPO

DI ALESSANDRO BIANCO

Luce, aria e libertà. Dalle ceneri di un'antica dimora nasce una villa senza tempo, in grado di coniugare l'estetica aurea del Settecento con i più recenti comfort tecnologici e sostenibili

Colori materici, legno e superfici vive: una chimera armonica di ispirazioni senza tempo prende vita attraverso un dialogo proficuo tra antico e nuovo, restituendo a un edificio storico del XVIII secolo il suo antico splendore. Il progetto – firmato dall'Architetto Lisa Corte – è stato realizzato per mezzo di un'attenta ristrutturazione, capace di valorizzare lo spirito originario dell'abitazione reinterpretandolo, però, in chiave contemporanea. La casa, situata a Oderzo – in provincia di Treviso –, è distribuita su tre piani, ciascuno di circa 85 metri quadrati. Al piano inferiore troviamo l'ingresso, la zona notte e uno spazio indipendente allestito come un monolocale, comprensivo di cucina e di una zona dedicata al consumo dei pasti. Il piano intermedio, che precede il sottotetto, ospita invece la zona giorno, vero e proprio fulcro della casa. Qui troviamo

il soggiorno, la cucina, il terrazzo e la lavanderia. La scelta di invertire i due piani principali nasce da un'esigenza pratica: gli spazi del livello superiore, più esposti alla luce naturale, dispongono di un'altezza maggiore e si distinguono per il soffitto in legno che, grazie alle travi a vista, rende l'ambiente molto confortevole, intimo e accogliente. Del resto, la suggestione degli elementi materici è ampiamente enfatizzata anche dalla configurazione degli spazi che compongono la zona living, organizzata come un ampio open space, luminoso e multiforme, le cui sezioni dialogano tra loro senza soluzione di continuità. L'arredamento, poi, si inserisce bene nella suggestione: composto da materiali semplici ma robusti – come il legno e il ferro –, è il risultato di un attento recupero di antichi mobili, i quali esprimono tutta la loro bellezza attraverso le piccole imperfezioni impresse

sulla superficie dal passare del tempo. Nella zona notte, l'uso equilibrato dello stile industrial contamina e personalizza gli spazi più intimi della casa. Qui, la finitura di alcune pareti sagramate che lasciano intravedere la tessitura muraria sottostante che conferisce grande personalità agli ambienti. Un progetto virtuoso, che affonda le proprie radici nel passato architettonico della struttura, raccontandone la storia attraverso una successione di richiami epocali che, seppure frequenti, non appaiono mai forzati né eccessivi. Dal passato della casa, però, si arriva anche al suo futuro. Ulteriore punto di forza del progetto è infatti l'approccio ecosostenibile che, insieme alla circolarità dei materiali – utilizzati sia per le componenti strutturali, sia per gli arredi –, riguarda anche la componente energetica. Così, l'intera abitazione è alimentata attraverso un sistema di pannelli fotovoltaici da 7,5 chilowatt con batterie di accumulo da 15 chilowatt, che fornisce energia all'edificio attraverso una pompa di calore. L'energia accumulata in questo modo, durante l'inverno, alimenta anche l'impianto radiante a pavimento assicurando, così, il soddisfacimento dell'intero fabbisogno energetico annuale esclusivamente da fonti rinnovabili.



Per alleggerire la durezza e i toni ombrosi del metallo, il cemento creativo **Skyconcrete Indoor** di **Isoplam** è stato scelto come rivestimento di tutti i pavimenti interni. Una soluzione particolarmente efficace in ristrutturazioni di questo tipo, che può essere applicata facilmente sulle superfici preesistenti conferendo una maggiore resistenza alle pavimentazioni.

Nel vasto open space che definisce la zona giorno, la cucina **Modulnova** e il divano **Valentini** si contendono il ruolo di protagonista sotto il maestoso soffitto in legno.



SCHEDA PROGETTO

PROGETTISTA:
Arch. Lisa Corte

ANNO:
2023

LUOGO:
Oderzo, Treviso (TV)

SUPERFICIE:
255 mq

Antico e nuovo, vintage e design moderno. Il contrasto tra le epoche detta la cifra stilistica di questa abitazione. In bagno, le grandi lastre di **Ceramiche Keope** effetto marmo convivono con le linee morbide dei sanitari serie Bull di **Sdr**.



UNA VITA IN VACANZA

DI ELENA FASSIO | FOTO DI ANTONIO HANT CORALLO E PIETRO MARSILI

Luce, toni neutri e materiali naturali caratterizzano un attico situato sul lungomare di Livorno e affacciato su un rigoglioso parco condominiale con accesso privato al mare

All'interno del prestigioso complesso residenziale Pendola, sul lungomare di Livorno, un attico di 155 metri quadrati è stato riprogettato e ristrutturato dallo studio Modo Architettura. Il luminoso appartamento ha oggi una grande zona giorno, due camere da letto, due bagni, una cabina armadio, una lavanderia e un sottotetto abitabile adibito a palestra e studio, oltre a un ampio terrazzo che affaccia sul bellissimo parco condominiale con accesso privato al mare. «La ristrutturazione si inserisce in un intervento di recupero del patrimonio edilizio esistente molto più ampio, che ha interessato tutto il complesso Pendola, comprese le strutture antiche che fanno parte del parco – spiega l'architetto Sondra Pantani -. I nostri clienti, una famiglia di tre persone con una figlia grande, hanno invece acquistato questo attico in uno degli edifici di nuova

costruzione all'interno del complesso. La distribuzione degli spazi era però molto standard, con una piccola cucina chiusa e un terzo bagno superfluo, mentre loro desideravano una suddivisione più funzionale degli ambienti. Abbiamo perciò sostituito una camera con la cabina armadio e la lavanderia, e abbiamo creato un'enorme zona living divisa in aree funzionali, ariosa e luminosa». La cucina a isola, con tavolo circolare e panca conviviale sotto la finestra, è rivestita in legno e marmo. La zona pranzo ha uno stile che richiama un po' gli anni Settanta e il vintage, con complementi d'arredo di design e una boiserie su misura. La zona divani e relax, invece, è interamente giocata sui toni naturali e neutri del beige e grigio. «I committenti desideravano infatti – prosegue Pantani – avere una prima casa in cui vivere tutti i giorni, ma che li facesse sentire sempre in vacanza. Perciò abbiamo

usato colori che ricordano la sabbiosità delle isole, toni caldi e rilassanti, forme morbide con archi e angoli stondati. Anche i complementi d'arredo sono tutti in materiali naturali o etnici, come i divanetti che arrivano direttamente da Bali. Nei bagni e sulla parete di fondo della scala, invece, abbiamo usato una resina texturizzata, sempre sui toni terrosi del tortora».

A farla davvero da padrone però è il legno, che dal pavimento si estende ai mobili su misura, alle finiture della cucina e alla boiserie della zona giorno. Qui è presente anche un camino a bioetanolo di nuova costruzione rivestito in travertino. Ma l'elemento più scenico della casa è sicuramente la scalinata sospesa che porta alla palestra-studio e alla seconda e più ampia terrazza. «La scala appoggiava su una parete di mattoni non strutturali – spiega l'architetto – quindi ne abbiamo costruita una seconda di mattoni pieni, in cui sono stati inseriti spuntoni di metallo con sbalzi rivestiti in legno. La seconda parte della scalinata è in vetro, ma non c'è corrimano, anche se inizialmente era stato previsto, perché i clienti hanno preferito una struttura di grande impatto visivo ed estremamente leggera».

www.modoarchitettura.com



Geometrie circolari, legno e marmo

L'isola della cucina **Modulnova** è illuminata da sospensioni **Ic lights small** di **Flos**. Attorno al tavolo tondo in marmo bianco si trovano le sedie **Claretta** di **Miniforms**.





Spazio per il lavoro e la lettura

Salendo la scenografica scala, prima della grande terrazza, si arriva a uno studio. Qui la chaise longue-triclinio sui toni del beige di **Lago** crea uno spazio di relax e intimità, utilizzabile anche per l'esercizio fisico e lo yoga.



Elemento scenico di grande impatto, la leggerissima scala senza corrimano è costituita da spuntoni di metallo con sbalzi rivestiti in legno







Terrazza etnica

L'ampia terrazza, che affaccia sul rigoglioso parco condominiale, è arredata con armadiature su misura, arredi etnici da Bali e applique di **Artemide**. I bagni e la parete di fondo della scala sono rivestiti con resina texturizzata **Kerakoll** nei toni terrosi del tortora.

